

L'Associazione Amici del Cinema del Gambarogno presenta dal 24 al 29 luglio sul sagrato della chiesa parrocchiale: la **diciannovesima edizione** di



CINEMA ALL'APERTO VIRA 2018



71

Locarno Festival
1-11 | 8 | 2018

Una finestra su Locarno

Una pellicola proposta da Locarno Festival per Cinema all'aperto Vira 2018

Carta Bianca a Carlo Chatrian,
direttore artistico

Martedì 24 luglio, ore 21.30

Amori che non sanno stare al mondo

di Francesca Comencini, Italia, 2017, colore, 92 minuti, versione originale in italiano.

Mercoledì 25 luglio, ore 21.30

Camille Claudel

di Bruno Nuytten, Francia, 1988, colori, 175 minuti, versione originale in francese, sottotitoli in tedesco.

Giovedì 26 luglio, ore 21.30

Un tango más

(Un ultimo tango)

di German Kral, Argentina, Germania, 2015, colore, 85 minuti, versione originale in spagnolo, sottotitoli in italiano.

Venerdì 27 luglio, ore 21.30

Omaggio a Claudia Cardinale

C'era una volta il West

di Sergio Leone, Italia, 1968, colore, 167 minuti, versione in italiano.

Sabato 28 luglio, ore 21.30

The Square (La piazza)

di Ruben Östlund, Svezia, Danimarca, Germania, Francia, 2017, colore, 142 minuti, versione originale in inglese, sottotitoli in italiano.

Domenica 29 luglio, ore 21.30

Chaplin (Charlot)

di Richard Attenborough, USA, Gran Bretagna, Francia, Italia, 1992, B/N e a colori, 143 minuti, versione originale in inglese, sottotitoli in italiano.



Comune di Gambarogno



RAIFFEISEN

SES



ASCONA LOCARNO Regione Gambarogno

Entrata: Fr. 15.-; Persone in età AVS e studenti: Fr. 10.-
Tessera per la rassegna: Fr. 60.-
(da ritirare alla cassa la prima sera, a partire dalle ore 19.00)

Apertura cassa: ore 20.15

Ringraziamo tutti gli sponsor e la popolazione del Comune di Gambarogno.





71

Locarno Festival
1-11 | 8 | 2018

Una finestra su Locarno

Una pellicola proposta da Locarno Festival
per Cinema all'aperto Vira 2018

Carta bianca a Carlo Chatrian, direttore artistico

Martedì 24 luglio, ore 21.30

Amori che non sanno stare al mondo



di Francesca Comencini, Italia, 2017,
colore, 92 minuti, versione originale in italiano.
Tra Claudia e Flavio, entrambi professori universitari, è nato un amore travolgente, ma imperfetto, che col tempo è evaporato, lasciando i segni di un terremoto affettivo. Da un lato Claudia, che insegue il suo ex-compagno, non accettando che lui voglia ricostruirsi una vita diversa, dall'altro Flavio, stanco della relazione con lei, troppo condizionante per lui, che in fondo non vuole impegnarsi troppo dal profilo affettivo. Per sottolineare la presenza incombente del tempo trascorso sull'oggi dei protagonisti, il passato remoto è presentato dalla regista per mezzo dell' inserimento di scene in bianco e nero.

Mercoledì 25 luglio, ore 21.30

Camille Claudel



di Bruno Nuytten, Francia, 1988,
colore, 175 minuti, versione originale in francese,
sottotitoli in tedesco.
Grandi interpreti: Isabelle Adjani nella parte di Camille e Gérard Depardieu nei panni di Auguste Rodin caratterizzano questo film, fortemente voluto dalla stessa Adjani, che l'ha prodotto, e nel quale è narrata la storia della scultrice Camille Claudel, che, grazie al suo talento, riesce ad entrare come allieva-apprendista nello studio del grande maestro Auguste Rodin, del quale si innamorerà, diventando la sua amante e ispiratrice, anche se questo suo ultimo, importante ruolo, è stato a lungo misconosciuto.

Giovedì 26 luglio, ore 21.30

Un tango más (Un ultimo tango)



di German Kral, Argentina, Germania, 2015,
colore, 85 minuti, versione originale in spagnolo,
sottotitoli in italiano.
In questo film documentario musicale una compagnia di giovani tangueros e coreografi di Buenos Aires, basandosi sui racconti dei protagonisti, mette in scena la storia della coppia di ballerini di tango più famosa, e nello stesso tempo ripercorre la storia del tango. Infatti Maria Nieves Rego (1934) e Juan Carlos Copes (1931) si incontrano in giovanissima età e restano insieme per quasi tutta la vita, tra amore e odio, tra periodi di unione e altri di separazione, fino alla separazione definitiva nel 1997. I momenti più appassionanti, toccanti e drammatici delle loro esistenze sono trasformati in stupende coreografie, che, unite alle interviste e ai documenti d'archivio, creano un percorso affascinante nel cuore del tango.

Venerdì 27 luglio, ore 21.30

Omaggio a Claudia Cardinale, interprete di Jill in:

C'era una volta il West



di Sergio Leone, Italia, 1968,
colore, 167 minuti, versione in italiano.
Sergio Leone per interpretare "C'era una volta il West" ha chiamato un gruppo di grandi attori: Henry Fonda, Jason Robards, Charles Bronson, Claudia Cardinale, Gabriele Ferzetti, Paolo Stoppa, per citarne alcuni fra i più noti. Inoltre ha scelto come collaboratori alla regia Bernardo Bertolucci e Dario Argento, destinati a lasciare il loro segno nella storia del cinema, e ha affidato la colonna musicale al genio creativo di Ennio Morricone. C'erano dunque le premesse per realizzare un grande film, e così è stato. In "C'era una volta il West" il regista rappresenta il tramonto del mito del Far West, dove gli eroi e i banditi, i cow boy e i cacciatori di taglie si scontrano con il progresso, rappresentato dalla ferrovia, che collegherà l'est e l'ovest degli Stati Uniti, unendoli fortemente.



Sabato 28 luglio, ore 21.30

The Square (La piazza)

di Ruben Östlund, Svezia, Danimarca, Germania, Francia, 2017
colore, 142 minuti, versione originale in inglese,
sottotitoli in italiano.
Mentre sta recandosi al lavoro Christian, il direttore di un importante museo di arte contemporanea a Stoccolma scopre di essere stato derubato di telefono e portafoglio mentre soccorreva una donna in pericolo. Intanto, al museo, lui e i suoi collaboratori stanno preparando l'inaugurazione di una mostra, che prevede l'installazione dell'opera "The Square": un quadrato delimitato da un perimetro luminoso, all'interno del quale i diritti e i doveri sono uguali per tutti, e che vorrebbe rappresentare "Un santuario di fiducia e di altruismo". Come nell'altra sua opera "Forza maggiore", il regista riflette e vuole farci riflettere sulla difficoltà di agire secondo i propri valori sia in situazione di emergenza sia nella consuetudine quotidiana, e sulla crisi della responsabilità individuale, che è messa in secondo piano da menefreghismo e calcolo meschino.

Domenica 29 luglio, ore 21.30

Chaplin (Charlot)



di Richard Attenborough, USA, Gran Bretagna, 1992,
B/N e colore, 143 minuti, versione originale in inglese,
sottotitoli in italiano.
Il film narra la vita di Charles Spencer Chaplin, genio del cinema, dal 1894 quando esordì nel music-hall a Londra al 1972, quando tornò a Hollywood per ricevere il premio alla carriera la notte degli Oscar. Il regista e i suoi collaboratori hanno messo in primo piano la vita dell'artista e non le sue opere, lasciando spazio ai suoi problemi matrimoniali e affettivi, così come alle sue idee e prese di posizione politiche. L'aspetto più interessante e valido della pellicola di Attenborough è senza dubbio la splendida interpretazione del protagonista Robert Downey Jr., straordinario nelle vesti multiformi di Chaplin.

In caso di maltempo la proiezione sarà tenuta all'oratorio
San Cosimo di Vira Gambarogno.

Info: sulla pagina facebook: Cinema all'aperto Vira
<https://www.facebook.com/Amici-del-Cinema-del-Gambarogno-1725933784351613/>
Amici del Cinema del Gambarogno, Ticino / Svizzera